



# CITTÀ DI TERAMO

## Ordinanza N. 325 del 28/12/2022

**OGGETTO:** SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 E SUCCESSIVE REPLICHE - Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 - ID: 1939. FABBRICATO IN TERAMO, ... OMISSIS ... – DITTA: CICIARELLI NADIA (Condominio SCEDAM).

### IL SINDACO

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dalla Squadra n. SF400 dei tecnici della Protezione Civile in data 02.12.2016 a seguito del quale all'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **----OMISSIS----**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769, veniva dato l'esito FAST finale "**Edificio NON eseguito: si richiede intervento AEDES**";

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dalla Squadra n. P919 dei tecnici della Protezione Civile in data 08.01.2017 a seguito del quale all'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **----OMISSIS----**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769, veniva dato il giudizio di agibilità "**B**": **Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE con provvedimenti di P.I.**, definendo i seguenti provvedimenti urgenti da adottare e/o agibilità parziali: "la temporanea inagibilità è relativa ai due garages del piano terra sul lato retrostante; provvedimenti suggeriti: riparazione delle pareti di tamponamento del lato retrostante i garages; rimozione di intonaci; transennatura o limitazioni passaggi retrostanti i garages";

VISTA la richiesta di nuovo sopralluogo mediante modello IPP con allegata perizia asseverata redatta dal Geom. Piero Aquilini, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 16.02.2017 al n. 10321;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dalla Squadra n. P1846 dei tecnici della Protezione Civile in data 08.04.2017 a seguito del quale all'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **----OMISSIS----**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769, veniva dato il giudizio di agibilità "**B**": **Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE con provvedimenti di P.I.**, definendo i seguenti provvedimenti urgenti da adottare e/o agibilità parziali: "transennare da ambo i lati parete tamponatura di garage e fondaco con esterno fino a 1 metro e parete divisoria tra vano scala e garage e tra vano scala e locale condominiale a piano terra; interdire accesso due camere da letto appartamento Pavone; transennare da ambo i lati divisorio tra D'Amario Vittorini e De Baptistis; mettere in sicurezza i comignoli";

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 937 del 08.06.2017 con cui veniva disposto:

- la transennatura della parete divisoria tra garage e fondaco a piano terra per una larghezza di circa 1 metro dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **----OMISSIS----**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769;
- la transennatura della parete divisoria tra vano scala e garage a piano terra per una larghezza di circa 1 metro dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **----OMISSIS----**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769;

- la transennatura della parete divisoria tra vano scala e locale condominiale a piano terra per una larghezza di circa 1 metro dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769;
- l'interdizione all'uso delle due camere da letto dell'unità immobiliare contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---** Sub. 2, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo**, dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**;
- la transennatura di ambo i lati della parete divisoria tra l'unità immobiliare contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---** Sub. 4, di proprietà delle ditte **D'Amario Santina e Vittorini Patrizia**, e l'unità immobiliare contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---** Sub. 3, di proprietà delle ditte **De Baptistis Franco, De Baptistis Luciano e Celli Tilde**, dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**;
- la messa in sicurezza dei comignoli dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Aggregato 02769;

PRESO ATTO della perizia giurata a firma del Geom. Piero Aquilini, assunta al protocollo generale dell'Ente Comune di Teramo in data 13.12.2017 al n. 78339, in cui il tecnico dichiarava che la porzione di unità immobiliare contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, Sub. 2, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo**, rimasta agibile, non rispetta i requisiti minimi igienico – sanitari, previsti dal Dm 5 luglio 1975, con particolare riferimento alla superficie minima abitabile che, nel caso di specie, per il nucleo familiare composto da cinque persone, deve necessariamente essere di almeno 80 mq a fronte dei 55,70 mq disponibili;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario N. 30 del 08.02.2018, con la quale veniva disposto:

- di confermare l'interdizione all'uso delle due camere da letto dell'unità immobiliare contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---** Sub. 2, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo**, dell'immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**;
- di prendere atto, ai sensi del DM 5/7/1975, come giurato dal tecnico nella perizia di cui sopra, che l'immobile di che trattasi non è idoneo all'abitabilità del nucleo familiare della ditta **Pavone Barbara** composto da n. 5 persone;

PRESO ATTO della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata, assunta al Protocollo generale del Comune di Teramo in data 19.04.2018 al n. 22650, relativa agli interventi di messa in sicurezza da effettuarsi sull'immobile denominato "Condominio Scedam", amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **-----OMISSIS-----**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** particella **---**, aggregato 02769;

PRESO ATTO della Comunicazione di Fine Lavori relativi agli interventi sopra descritti, assunta al Protocollo generale del Comune di Teramo in data 07.02.2019 al n. 8999;

PRESO ATTO della "Dichiarazione di adempimento all'Ordinanza 937/2017", assunta al Protocollo generale del Comune di Teramo in data 07.02.2019 al n. 9001, a firma del Geom. Piero Aquilini, con la quale il tecnico richiedeva "la revoca dello sgombero dell'U.I. int.1, identificata catastalmente al Foglio **--** Particella **---** Sub. 2, di proprietà delle ditte Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo";

RICHIAMATA la nota del Comune di Teramo prot. n. 1120 del 20.02.2019, con la quale si richiedeva documentazione integrativa relativamente alla fine lavori pervenuta all'Ente;

PRESO ATTO della documentazione integrativa assunta al Protocollo generale del Comune di Teramo al n.15067 del 07.03.2019, con la quale il tecnico Geom. Piero Aquilini, dichiarava “il ripristino delle condizioni di utilizzabilità dell’immobile sia nelle parti private che nelle porzioni di unità immobiliari segnalate nella sopracitata ordinanza” 937/2017 allegando, a tal fine, specifico elaborato grafico;

VISTA l’Ordinanza Sindacale N. 81 del 30.04.2019 con la quale veniva disposto:

1. di prendere atto dell’intervento di messa in sicurezza effettuato sull’immobile denominato “Condominio Scedam”, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**, aggregato 02769;
2. di revocare le Ordinanze N. 937 del 08.06.2017 e N. 30 del 08.02.2018, ripristinando l’utilizzabilità delle aree interdette a mezzo di transennature al piano terra e al piano primo, e delle due camere da letto dell’unità immobiliare contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---** Sub. 2, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo**, ripristinando pertanto l’utilizzabilità dell’intero appartamento, dell’immobile denominato condominio Scedam, amministrato da Studio Crips, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**;

VISTI:

- il “Provvedimento di Conclusione del procedimento ai sensi dell’art. 2 Legge 241/1990 e ss.mm.ii. relativo all’istanza di richiesta di determinazione preventiva in ordine alla definizione del livello operativo” con il quale veniva, tra l’altro, disposta “*la validazione, per l’edificio censito catastalmente al Fg. **--** P.lla **---**, sito in Teramo all’indirizzo Via **-----OMISSIS-----**, di un **Livello Operativo L2**”;*
- la “Richiesta di Contributo alla Ricostruzione Centro Italia (Ord. Commissariale n. 4 del 17.11.2016) - Residenziale”, a nome della ditta **Ciciarelli Nadia**, amministratrice del Condominio SCEDAM, presentata all’Ufficio Speciale per la Ricostruzione e relativa all’immobile sito in Teramo, Via **---OMISSIS---** (Foglio **--** Particella **---**). Riferimenti: numero prima ISTANZA MUDE 13-067041-0000029071-2021;
- l’asseverazione ed attestazione del tecnico Ing. Ennio Cortellini che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all’art. 4 dell’OCSR 100/2020, e assumendo la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell’art.29 comma 3 del DPR 380 del 2001, dichiarava:
  - la conformità urbanistica ed edilizia dell’intervento;
  - l’insussistenza di vincoli di inedificabilità assoluta;
- la “Comunicazione di Conclusione del Procedimento”, acquisita al Protocollo del Comune di Teramo al n. 49125 del 27.07.2022, giusta **Esito Istruttorio di concessione dei contributi** e giusto **Decreto n. 1740 del 21.07.2022** di autorizzazione all’intervento di riparazione immediata di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo e produttivo danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a decorrere dal 24 agosto 2016, ai sensi dell’Ordinanza n. 4/2016 e successive modificazioni, richiesto dalla ditta **Ciciarelli Nadia**, amministratrice del Condominio SCEDAM, sito in Teramo, Via **---OMISSIS---**, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio **--** Particella **---**;
- la Comunicazione Inizio Lavori, acquisita da piattaforma MUDE al protocollo n. 13-067041-0000040190-2022 del 18.11.2022, che fissava l’inizio dei lavori in data 21.11.2022;

VISTI:

- l’art. 1, comma 1, lettera d-bis dell’OCDPC n. 614 del 12 Novembre 2019;
- la nota Prot. 28612 del 27.05.2020 inviata all’Ufficio Legislativo e Giuridico del Dipartimento di Protezione Civile e, per conoscenza, alla Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze (S.M.E.A.) della Protezione Civile Regione Abruzzo, con la quale il Sindaco del Comune di Teramo, facendo seguito agli esiti della riunione tenutasi in videoconferenza in data 06.05.2020, proponeva la condivisione delle modalità operative e procedurali relative all’applicazione della lettera d-bis) del

comma 1 dell'art. L dell'OCDPC n.614/2019, ai fini dell'attivazione del Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS) per i nuclei familiari costretti a lasciare le proprie abitazioni nel periodo di esecuzione dei lavori di riparazione definitiva, nel rispetto dei tempi del D.L. 189/2016;

- la nota prot. n. 8774 del 29.05.2020, acquisita al Protocollo dell'Ente Comune di Teramo al n. 29207 del 01.06.2020, con la quale la Struttura di Missione per il Superamento delle Emergenze (S.M.E.A.) della Protezione Civile Regione Abruzzo, in risposta alla nota nota Prot. 28612 del 27.05.2020 del Comune di Teramo, acquisita in atti SMEA prot. 8630 del 27.05.2020, in coerenza con le disposizioni generali di cui all'OCDPC n. 388/2016, che al comma 2 dell'art. 3 stabilisce che in tema di contributi di autonoma sistemazione *“i benefici economici ... sono concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile ...”*, evidenziava che *“in ordine alla decorrenza del CAS per i soggetti costretti a lasciare le proprie abitazioni nel periodo di esecuzione dei lavori di riparazione definitiva di cui all'art. 1, comma 1, lett. D-bis OCDPC 614/2019, sarebbe auspicabile l'adozione di specifiche ordinanze sindacali”*;
- la nota prot. n. CG/TERAG18\_SM/0034169 del 11.06.2020, acquisita al Protocollo dell'Ente Comune di Teramo al n. 31030 del 12.06.2020, con la quale la Presidenza del Consiglio, Dipartimento Protezione Civile, in riscontro alla nota acquisita in atti SMEA prot. 8630 del 27.05.2020, concordemente con quanto prospettato dalla Regione Abruzzo con nota prot. n. 8774 del 29.05.2020, riteneva che *“le valutazioni espresse dal coordinatore della sicurezza debbano necessariamente essere recepite, se condivise, dall'Autorità pubblica mediante un provvedimento che disponga che il cantiere non possa essere installato in forme e modalità compatibili con la permanenza del nucleo familiare nell'appartamento, ovvero, in altri termini, che sia necessario sgomberarlo per lo svolgimento dei lavori garantendo contestualmente la pubblica incolumità”*, e che *“solo l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità pubblica competente legittima [ ... ] il riconoscimento del contributo per l'autonoma sistemazione per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori di riparazione definitiva”*;

PRESO ATTO della Perizia e del Cronoprogramma Lavori, acquisiti al Protocollo del Comune di Teramo al n. 82722 del 05.12.2022, con le quali il Geom. Piero Aquilini, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, attestava che, per quanto attengono i lavori di *demolizione e ricostruzione* dell'immobile sito in Teramo, Via *---OMISSIS---*, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio *--* Particella *---*, *“ACCERTATA l'impossibilità dei condomini di poter abitare l'edificio durante i lavori”*, DICHIARAVA e ASSEVERAVA:

- *“l'esistenza delle condizioni che pregiudicano la presenza degli occupanti durante l'esecuzione dei lavori”*;
- *“l'impossibilità dei condomini di utilizzare le rispettive unità immobiliari durante tutta la durata dei lavori”*;

RITENUTO di dover prendere atto della Perizia e del Cronoprogramma Lavori, acquisiti al Protocollo del Comune di Teramo al n. 82722 del 05.12.2022, con le quali il Geom. Piero Aquilini, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, attestava che, per quanto attengono i lavori di *demolizione e ricostruzione* dell'immobile sito in Teramo, Via *---OMISSIS---*, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio *--* Particella *---*, *“ACCERTATA l'impossibilità dei condomini di poter abitare l'edificio durante i lavori”*, DICHIARAVA e ASSEVERAVA:

- *“l'esistenza delle condizioni che pregiudicano la presenza degli occupanti durante l'esecuzione dei lavori”*;
- *“l'impossibilità dei condomini di utilizzare le rispettive unità immobiliari durante tutta la durata dei lavori”*;

RITENUTO, ai soli fini del riconoscimento del Contributo per l'Autonomia Sistemazione, ai sensi della normativa vigente, per gli eventuali occupanti delle unità immobiliari stesse, visto l'inizio dei lavori

avvenuto in data 21.11.2022 e stante la certificata incompatibilità della compresenza tra le attività di cantiere e dei fruitori delle unità immobiliari interessate ed a tutela della pubblica incolumità, di dover disporre lo sgombero e l'interdizione all'uso, fino alla fine dei lavori e del ripristino dell'agibilità sismica, delle unità immobiliari dell'immobile sito in Teramo, Via ----OMISSIS----, contraddistinte al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, ai seguenti Subalterni:

- Sub. 2, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo**;
- Sub. 3, di proprietà delle ditte **De Baptistis Franco e De Baptistis Luciano**;
- Sub. 4, di proprietà delle ditte **D'Amario Santina e Vittorini Patrizia**;
- Sub. 5, di proprietà della ditta **Tavani Paola**;
- Sub. 6, di proprietà della ditta **Noli Rodolfo**;
- Sub. 8, di proprietà della ditta **Valeri Valeria**;
- Sub. 9, di proprietà delle ditte **Calandrini Anna, Di Marco Antonio e Di Marco Fabio**;
- Sub. 10, di proprietà della ditta **Tirabovi Gabriele**;
- Sub. 11, di proprietà delle ditte **Vittorini Patrizia** ed eredi **D'Amario Santina**;

e di decretare per il suddetto periodo, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d-bis dell'OCDPC n. 614 del 12 Novembre 2019, il diritto al Contributo per l'Autonoma Sistemazione, per gli eventuali occupanti delle unità immobiliari stesse;

RITENUTO, visto l'inizio dei lavori avvenuto in data 21.11.2022 e stante la certificata incompatibilità della compresenza tra le attività di cantiere e dei fruitori delle unità immobiliari interessate ed a tutela della pubblica incolumità, di dover disporre l'interdizione all'uso, fino alla fine dei lavori e del ripristino dell'agibilità sismica, dell'unità immobiliare dell'immobile sito in Teramo, Via ----OMISSIS----, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, al seguente Subalterno:

- Sub. 1, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia, Pavone Vincenzo, De Baptistis Franco, De Baptistis Luciano**, eredi **D'Amario Santina, Vittorini Patrizia, Tavani Paola, Noli Rodolfo, Valeri Valeria, Calandrini Anna, Di Marco Antonio, Di Marco Fabio, Tirabovi Gabriele** ed eredi **Di Pietro Giuliana**;

SENTITO il Dirigente Comunale dell'Area 6 Ing. Remo BERNARDI;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

## ORDINA

1. di prendere atto della Perizia e del Cronoprogramma Lavori, acquisiti al Protocollo del Comune di Teramo al n. 82722 del 05.12.2022, con le quali il Geom. Piero Aquilini, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, attestava che, per quanto attengono i lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito in Teramo, Via ----OMISSIS----, contraddistinto al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, "ACCERTATA l'impossibilità dei condomini di poter abitare l'edificio durante i lavori", DICHIARAVA e ASSEVERAVA:

- "l'esistenza delle condizioni che pregiudicano la presenza degli occupanti durante l'esecuzione dei lavori";
- "l'impossibilità dei condomini di utilizzare le rispettive unità immobiliari durante tutta la durata dei lavori";

2. di disporre, ai soli fini del riconoscimento del Contributo per l'Autonoma Sistemazione, ai sensi della normativa vigente, per gli eventuali occupanti delle unità immobiliari stesse, visto l'inizio dei lavori avvenuto in data 21.11.2022 e stante la certificata incompatibilità della compresenza tra le attività di

cantiere e dei fruitori delle unità immobiliari interessate ed a tutela della pubblica incolumità, lo sgombero e l'interdizione all'uso, fino alla fine dei lavori e del ripristino dell'agibilità sismica, delle unità immobiliari dell'immobile sito in Teramo, Via ----OMISSIS----, contraddistinte al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, ai seguenti Subalterni:

- Sub. 2, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia e Pavone Vincenzo**;
- Sub. 3, di proprietà delle ditte **De Baptistis Franco e De Baptistis Luciano**;
- Sub. 4, di proprietà delle ditte **D'Amario Santina e Vittorini Patrizia**;
- Sub. 5, di proprietà della ditta **Tavani Paola**;
- Sub. 6, di proprietà della ditta **Noli Rodolfo**;
- Sub. 8, di proprietà della ditta **Valeri Valeria**;
- Sub. 9, di proprietà delle ditte **Calandrini Anna, Di Marco Antonio e Di Marco Fabio**;
- Sub. 10, di proprietà della ditta **Tirabovi Gabriele**;
- Sub. 11, di proprietà delle ditte **Vittorini Patrizia** ed eredi **D'Amario Santina**;

e di decretare per il suddetto periodo, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera d-bis dell'OCDPC n. 614 del 12 Novembre 2019, il diritto al Contributo per l'Autonoma Sistemazione, per gli eventuali occupanti delle unità immobiliari stesse;

3. di disporre, visto l'inizio dei lavori avvenuto in data 21.11.2022 e stante la certificata incompatibilità della compresenza tra le attività di cantiere e dei fruitori delle unità immobiliari interessate ed a tutela della pubblica incolumità, l'interdizione all'uso, fino alla fine dei lavori e del ripristino dell'agibilità sismica, dell'unità immobiliare dell'immobile sito in Teramo, Via ----OMISSIS----, contraddistinta al N.C.E.U. al Foglio -- Particella ---, al seguente Subalterno:

- Sub. 1, di proprietà delle ditte **Pavone Barbara, Pavone Cecilia, Pavone Vincenzo, De Baptistis Franco, De Baptistis Luciano**, eredi **D'Amario Santina, Vittorini Patrizia, Tavani Paola, Noli Rodolfo, Valeri Valeria, Calandrini Anna, Di Marco Antonio, Di Marco Fabio, Tirabovi Gabriele** ed eredi **Di Pietro Giuliana**;

#### AVVISA

che il mancato rispetto della presente Ordinanza è sanzionato dall'art. 650 del Codice Penale e che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Prefetto di Teramo entro 30 giorni dalla notifica.

#### DISPONE

1) L'esecuzione forzata di sgombero e di interdizione all'uso in caso di inottemperanza con l'ausilio della Polizia Municipale e delle Forze di Polizia;

2) La notifica della presente Ordinanza:

- All'amministratore **CICIARELLI NADIA**, c/o Cooperativa CRIPS, PEC: -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **PAVONE BARBARA**, residente in --OMISSIS--, Via ----OMISSIS-----;
- Alla ditta **PAVONE CECILIA**, residente in --OMISSIS--, Via ----OMISSIS-----;
- Alla ditta **PAVONE VINCENZO**, residente in -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **DE BAPTISTIS FRANCO**, residente in -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **DE BAPTISTIS LUCIANO**, residente in --OMISSIS--, Via ----OMISSIS-----;
- Alla ditta **VITTORINI PATRIZIA**, residente in --OMISSIS--, Via ----OMISSIS-----;

- Alla ditta **TAVANI PAOLA**, residente in --OMISSIS--, Via -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **NOLI RIDOLFO**, residente in --OMISSIS--, Via -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **VALERI VALERIA**, residente in --OMISSIS--, Via -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **CALANDRINI ANNA**, residente in --OMISSIS--, Via -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **DI MARCO ANTONIO**, nato a -----OMISSIS----- (C.F. -----OMISSIS-----) e residente in ----OMISSIS----, Via -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **DI MARCO FABIO**, residente in -----OMISSIS-----;
- Alla ditta **TIRABOVI GABRIELE**, residente in --OMISSIS--, Via -----OMISSIS-----;
- Al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale VV. F. Teramo;
- Al Comando di Polizia Municipale di Teramo;
- Alla Te.Am. Teramo Ambiente Ufficio TARI con sede in Teramo, Piazza Garibaldi n. 55; Ziretegas, Fax: 02/93473328 o pec: [ziretegas@pec.ziretegas.it](mailto:ziretegas@pec.ziretegas.it);
- All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016 [usr2016@pec.regione.abruzzo.it](mailto:usr2016@pec.regione.abruzzo.it);
- All'Area 6, Programmazione e controllo lavori pubblici - Protezione Civile e Sisma – Sport e impianti sportivi;
- All'Area 3, Finanze e Tributi – Tasse e Tributi;

3) Che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Online di questo Ente;

IL SINDACO  
(*Gianguido D'Alberto*)

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente dell'Area 6  
(*Ing. Remo Bernardi*)

Teramo, li 28/12/2022